

COMUNICATO STAMPA

MARIA ALESSANDRA GALLONE È LA NUOVA PRESIDENTE DELL'ISPRA

Oggi l'insediamento ufficiale

Si è insediata oggi la nuova Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Maria Alessandra Gallone.

Nata a Bergamo nel 1966, laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università degli Studi di Bergamo, docente abilitata, ha maturato una lunga esperienza istituzionale a livello locale e nazionale. È stata Senatrice della Repubblica per due legislature, componente della Commissione Ambiente, della Commissione d'inchiesta sugli Ecoreati, della Commissione Giustizia e della Commissione Agricoltura. Negli ultimi anni ha ricoperto il ruolo di Consigliere del Ministro dell'Università e della Ricerca e di esperto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, contribuendo ai processi di rafforzamento dell'integrazione tra università, ricerca, innovazione e territori.

“Ringrazio il Ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin per la fiducia che mi ha voluto accordare affidandomi questo incarico che assumo con profondo senso delle Istituzioni. ISPRA è un Istituto strategico per il Paese: presidio scientifico di altissimo livello, riferimento tecnico a supporto delle decisioni pubbliche e fulcro del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente.

In una fase storica segnata dai cambiamenti climatici, dalla fragilità idrogeologica, dalla crisi idrica, dal consumo di suolo e dalla necessità di tutelare la biodiversità, il contributo della scienza è essenziale. Lo sviluppo sostenibile non è uno slogan: è un equilibrio da costruire ogni giorno, con rigore, competenza e responsabilità.

Sarà mia priorità valorizzare le professionalità straordinarie dell'Istituto – tecnologi, scienziati, ricercatori – promuovendo il rispetto per le competenze e per il metodo scientifico, rafforzando il dialogo con le ARPA e consolidando la cultura della prevenzione.

La formazione, la corretta informazione e la trasparenza sono strumenti fondamentali per accrescere la consapevolezza dei cittadini e supportare le Istituzioni nelle scelte più complesse. ISPRA deve continuare a essere un punto di riferimento autorevole, indipendente e credibile, al servizio dello Stato e delle generazioni future”.

Roma, 25 febbraio 2026

UFFICIO STAMPA ISPRA

Cristina Pacciani

Tel. 329 0054756

stampa@isprambiente.it